



Ministero dell'Istruzione e del merito
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. MONTALE" VATD22000N
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

CIRCOLARE N. 37 A.S 2023-24
Prot.come da segnatura

Tradate, 17/10/2023

- A TUTTI GLI ALUNNI
- A TUTTO IL
PERSONALE
DOCENTE E ATA
- *AL SITO*

Oggetto: Procedura di evacuazione degli edifici in caso di emergenza incendio o terremoto

Si raccomanda a tutto il personale docente e ATA e a tutti gli studenti di leggere con attenzione quanto riportato in allegato, relativo alla procedura corretta in caso di evacuazione per emergenza.

Si chiede inoltre ai docenti Coordinatori di classe di esporre con cura il contenuto nelle rispettive classi.

Si ringrazia per la collaborazione

Fto Il RSPP

Ing. Lara Sirna

Fto Il DIRIGENTE SCOLASTICO

Giovanna Bernasconi

PROCEDURA DI EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO/TERREMOTO

DIRAMAZIONE DELL'ALLARME

L'allarme può essere diramato mediante:

1. Allarme antincendio con avviso vocale;
2. Campanella con suono intermittente;
3. Avviso "porta a porta".

AZIONI DA SEGUIRE

COLLABORATORI SCOLASTICI - DOCENTI E ALLIEVI

I Collaboratori Scolastici interrompono l'erogazione di energia elettrica (mediante pulsante di sgancio di emergenza) e di gas (mediante valvola).

Il Docente presente in aula/laboratorio, al ricevimento dell'ordine di evacuazione:

- Sospende l'attività didattica, fa chiudere le finestre dell'aula;
- Fa uscire gli studenti dall'aula in modo ordinato, silenzioso e celere, senza correre e senza prelevare alcun indumento o materiale, (rispettando l'ordine "apri-fila" - "chiudi-fila" **l'alunno più vicino alla porta è apri-fila quello più distante è chiudi-fila**) seguendo la classe lungo il percorso d'uscita indicato dalla segnaletica verticale presente, **evitando tassativamente l'uso degli ascensori;**
- Prende il modulo di evacuazione, posto nella cartelletta appesa sulla porta, con l'elenco nominativo degli studenti, si accerta che nessuno sia rimasto all'interno dell'aula, esce per ultimo e chiude la porta;
- Fa raggiungere agli studenti, seguendo il percorso indicato, il PUNTO DI RACCOLTA;
- Raggiunto il PUNTO di RACCOLTA, procede celermente all'appello nominale degli studenti della classe, compila il "Modulo di Evacuazione", si attiene alle disposizioni della Squadra di Pronto Intervento alla quale segnala gli eventuali dispersi e consegna **tempestivamente** il "Modulo di Evacuazione" al Coordinatore delle Emergenze ovvero ai collaboratori scolastici presenti ovvero al personale munito di gilet catarifrangente;

L'evacuazione degli studenti disabili viene curata dai **docenti di sostegno/educatori** (se presenti in orario), con l'ausilio del **personale ATA** presente sul piano e avviene al termine dell'uscita degli allievi dalla classe.

L'evacuazione degli **allievi disabili temporanei (con stampelle o difficoltà motorie)** sarà curata dai **compagni di classe chiudi-fila**.

La sequenza di evacuazione delle classi risulta la seguente: per ogni percorso d'uscita stabilito, escono per primi gli occupanti l'aula/il locale più vicino all'uscita di emergenza.

Gli **addetti al primo soccorso e all'antincendio** presenti in ogni piano collaborano nell'evacuazione verificando che non restino persone nel piano e prestando soccorso in caso di necessità

Il personale ATA controlla l'effettivo sgombero del proprio piano, esce per ultimo chiudendo le porte presenti nel piano.

Qualora uno studente sia fuori dalla propria aula durante le lezioni, procede all' evacuazione seguendo il percorso d'esodo indicato nell'ambiente in cui si trova, e raggiunto il posto di raduno più vicino segnala la propria presenza al Coordinatore dell'Emergenza ovvero alla Squadra di Pronto intervento per unirsi alla propria classe.

NORME PER I PARENTI A COLLOQUIO

Seguire le indicazioni impartite dal Docente presente ovvero dai Collaboratori scolastici presenti.

Il comportamento corretto da tenere nei confronti della scuola, da parte dei genitori, in caso di emergenza, è quello di restare in contatto tra loro, **evitando di precipitarsi a scuola**, per non rendere difficoltosi i movimenti dei mezzi di soccorso.

TERREMOTO

RILEVAZIONE:

- Visiva/vocale.

AZIONI per le PERSONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

Tutto il personale presente e addetti alle emergenze

- Mantenere la calma;
- Evitare di precipitarsi disordinatamente all'esterno dei locali;
- Sospendere le attività lavorative ponendo in sicurezza le macchine e le attrezzature (laboratori);
- Restare in classe/laboratorio/ufficio e ripararsi sotto il banco/tavolo o in prossimità di colonne portanti;
- Allontanarsi da finestre, porte con vetri ed armadi;
- Se ci si trova in corridoio o nelle scale, rientrare nella classe più vicina;

Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio seguendo le procedure d'evacuazione e raggiungere il punto di raccolta.

- Nel caso il danneggiamento delle strutture renda impossibile l'esodo delle persone, non sostare al centro degli ambienti; raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali o in aree d'angolo, in quanto strutture più resistenti.

Addetti alla chiusura impianti

- Chiudere il rubinetto generale del gas;
- Togliere la corrente elettrica.

Addetti all'evacuazione / antincendio

- Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone; in caso contrario avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco tramite il numero unico d'emergenza (N.112)
- Verificare che non vi siano persone ferite; in caso contrario avvertire immediatamente il Pronto Soccorso attraverso il sistema sanitario nazionale tramite il numero unico d'emergenza (N.112)

AZIONI per le PERSONE ALL'ESTERNO DEGLI EDIFICI

- Mantenere la calma;
- Allontanarsi dagli edifici, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche;
- Cercare un posto dove non si abbia nulla sopra;
- Non avvicinarsi ad animali spaventati.

Coordinatore delle emergenze

- Prima di far riprendere le attività ispezionare con cautela i locali, verificando l'assenza di lesioni strutturali, di fughe di gas, di principio d'incendio, di versamenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine, apparecchi, quadri e linee di distribuzione elettrica, di carichi instabili (in stretta collaborazione con i Vigili de Fuoco e i rappresentanti dell'Ente Proprietario).